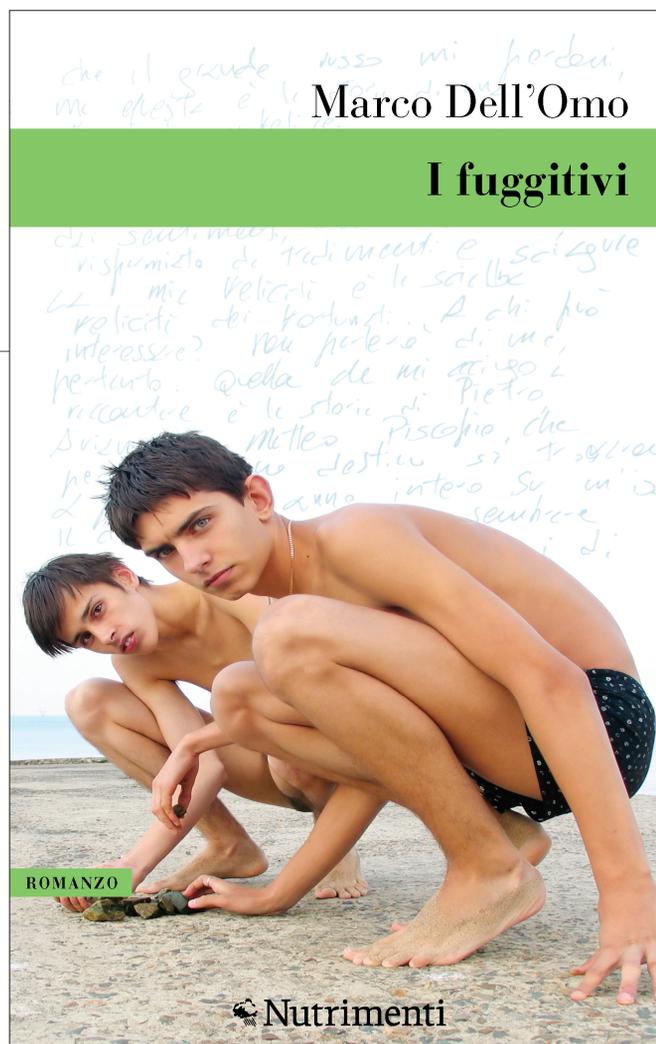


Isbn 9791255480020
Pp. 320
Prezzo 19,00
Collana Greenwich
Settore narrativa
Uscita 09/06/2023
Parole chiave romanzo di formazione, Asinara, carcere, Ponza, pescatori, detenuti, evasione



Hanno scritto de La banda Gordon, primo romanzo di Marco Dell'Omo:

“Se l'età dei protagonisti può rammentare *Il sentiero dei nidi di ragno* di Calvino o *I piccoli maestri* di Meneghello, tutto il resto del romanzo è improntato a una sana cospirazione ricca di piccole e grandi avventure...”

Sergio Pent, *Tuttolibri La Stampa*

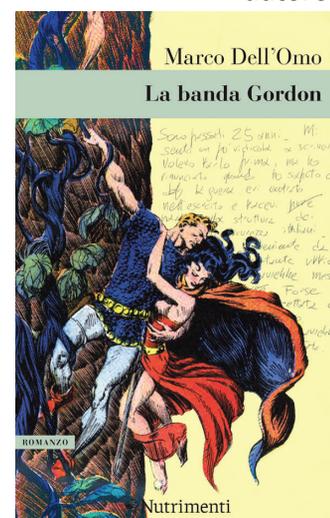
“Le 352 pagine densissime di questo bel romanzo sono prima di tutto piene di colpi di scena sorprendenti”

Elisabetta Stefanelli, *Ansa*

“Lo stile è curato, sapiente, e del resto l'autore è un giornalista politico molto esperto, un peccato che si sia cimentato finora poco spesso nel romanzo”

Giuseppe Cirillo, *Mangialibri*

Dello stesso autore:

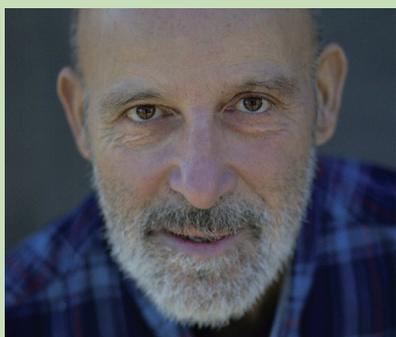


Fra tolleranza, autorità e rivolta, una storia di formazione dai toni forti. Sullo sfondo l'Asinara, isola carcere.

Matteo ha dieci anni e nessun amico, all'Asinara, dove suo padre è arrivato per dirigere la colonia penale agricola: è il 1960. A rompere la solitudine di Matteo arriva però Vincenzo, figlio di uno dei ponzesi a cui è concesso trattenersi sull'isola per la stagione della pesca. Tra i due nasce un'amicizia fatta di esplorazioni avventurose e mappe del tesoro, storie di fantasmi e spedizioni per la pesca dell'aragosta, ma tutto ciò non basta a redimere quell'isola di reclusione, né a salvare Matteo dalla dissoluzione della famiglia.

Dopo la morte di un detenuto, per dimostrarsi capace di mantenere ordine e disciplina, il padre di Matteo rinuncia infatti alle convinzioni riformatrici, mettendo in scena una caccia all'uomo contro un evaso degna di un film western. E intanto la madre subisce il fascino di Lamanna, un giovane detenuto che fa da cameriere in casa, e ne diventa amante e complice. Grazie all'aiuto di lei, Lamanna riesce a fuggire e il padre di Matteo, tradito e ingannato dalla moglie, lo insegue in mare e lo uccide. Matteo avrebbe potuto dare l'allarme e impedire un finale così tragico, ma non l'ha fatto, ed è lui stesso a confessare tutto quel che è accaduto in quei giorni d'infanzia: lo confessa più di vent'anni dopo a una guardia dell'Asinara, dove – ironia della sorte – è finito detenuto come brigatista rosso e, insieme ai compagni, mette a ferro a fuoco il vecchio penitenziario.

Marco dell'Omo torna alla narrativa con una storia incalzante, densa e leggerissima al tempo stesso: una storia che, facendo luce su certi luoghi del passato dove affondano le radici del nostro presente, riesce intanto a cantare la voglia – la sfida – di crescere. Anche quando crescere significa perdersi, o evadere nuotando liberi nell'acqua di mare.



Marco Dell'Omo, nato a L'Aquila nel 1958, ha seguito per l'*Ansa* trent'anni di politica italiana, dalla fine della Prima Repubblica in poi. Ha pubblicato il libro di racconti alpinistici *I conquistatori del Gran Sasso* (Vivalda, 2005) e il romanzo *La Banda Gordon* (Nutrimenti, 2020). Per la tv ha scritto il film *Storia di Nilde* (Rai1) ed è l'autore dei documentari *Onde Radicali* (Sky tv), *Buonasera presidente* (Rai storia), *Oriana – Il lato nascosto della*

luna, (Rai3), e *Mariangela Melato – Il gioco della verità* (Rai3).